

ESSERE PRETI

Scritti e discorsi di mons. Giuliano Bertoli (1969-1996)

a cura di
FABIO TONIZZI



MARCIANUM PRESS

© 2013, Marcianum Press, Venezia

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana (Padova)

ISBN 978-88-6512-175-7

INDICE GENERALE

<i>Prefazione</i> del Card. <i>Marco Cè</i> , Patriarca emerito di Venezia	7
<i>Premessa</i> La gioia di essere sacerdote di don <i>Lucio Cilia</i> , Rettore del Seminario Patriarcale di Venezia	9
<i>Presentazione</i>	15
1969	21
Convegno sacerdotale di Pentecoste 1969 – Il problema delle vocazioni e il Seminario	27
Risposta a un articolo di Carlo Carretto sulla rivista “Il Regno” (7 luglio 1969)	39
1970	47
Intervista al rettore del seminario [...] per la “Voce di s. Marco” (Pentecoste 1970)	52
Giornata sacerdotale 20 maggio 1970	59
1971	63
Convegno sacerdotale 25/11/ 1971. Spunti di riflessione per una retta impostazione del problema riguardante la formazione continuata del clero	66

1972.....	79
Breve relazione sul Seminario tenuta ai Vicari foranei nell'incontro del 30/5/72 in patriarcio	82
Traccia-guida della relazione sul Seminario al Consiglio Presbiterale Novembre 1972	84
Precisazioni fatte al consiglio presbiterale il 12/12/72	90
1976.....	93
Giornata del seminario 1976	96
1977.....	99
Al Presbiterio veneziano (19/5/77) Breve Relazione sul Seminario e la cura delle vocazioni oggi.....	102
1979.....	119
Relazione al Convegno sacerdotale del 24/5/79 in Seminario	121
1982.....	135
Relazione 17/5/82	137
1984.....	141
Comunicazione all'assemblea del Presbiterio del 31/5/84 .	142
La Chiesa Veneziana oggi. Relazione tenuta dal Rettore del Seminario al Centro Cosulich (Gesuati) il 29 novembre 1984	148
1986.....	151
Relazione al Convegno del Presbiterio dell'8 maggio 1986	154

1988	163
Relazione al clero 21 Aprile 1988	166
1992	173
Giornata presbiterale dell'11/6/92	
La "Pastores dabo vobis" e le Vocazioni	175
1993	179
Lettera alla Segreteria del Consiglio presbiterale (28/1/93)	181
Al presbiterio 1993	183
Osservazioni sui "lineamenta" del programma per l'anno pastorale '94-'95 (9-12-93)	189
1995-1996	191
Risposte a un questionario dell'arcivescovo di Aosta per un articolo sulla rivista "Seminarium" (8 novembre 1995) ..	193
Breve intervento del Rettore all'incontro del 6/6/96 del presbiterio diocesano	195
Riflessioni personali sul foglio di lavoro per la riunione del Consiglio Presbiterale del 1/2/96	199
Per il Consiglio Presbiterale del 9/3/96	203
Risposta al questionario ai docenti di pastorale della rivista "Settimana" (25 marzo 1996)	204
Appendice	209
Carlo Carretto, <i>La crisi delle vocazioni – Proposta per una soluzione</i> , "Il Regno" n°11, 1° giugno 1969	215
Esigenze e Difficoltà circa la Formazione Permanente	223
Il Patriarca ai seminaristi	265
"Lineamenta" linee portanti del programma per l'anno pastorale 1994-95. ai consigli – presbiterale e pastorale – diocesani	277

Omelia del Patriarca card. Marco Cè ai funerali di mons. Giuliano Bertoli	297
Nota bibliografica	303

PREFAZIONE

Mons. Giuliano Bertoli è stato, per un'intera stagione della Chiesa di Venezia, "il Rettore" per eccellenza: di fatto guidò il Seminario Patriarcale per quasi trent'anni. E fu una guida vigorosa anche se molto paterna, specialmente negli ultimi anni; una guida che non derogava da una sua linea ben precisa e da una immagine di prete, propria della tradizione veneziana, che Don Giuliano custodiva nel suo cuore e sulla quale non ammetteva sconti.

Per questo si deve riconoscere che egli segnò la figura del clero veneziano di un certo periodo e questo fece con molta consapevolezza e determinazione.

Il suo impegno educativo nel guidare la formazione dei futuri presbiteri dovette confrontarsi con una stagione di radicale cambiamento culturale: esso ha investito soprattutto il mondo giovanile, non risparmiando lo stesso ambiente ecclesiale che viveva il travaglio del dopo Concilio. Don Giuliano affrontò la situazione con l'energia che era tutta sua, difendendo una figura di prete che fosse, sì, conforme al Concilio, ma anche in continuità con la tradizione. Portò avanti le sue idee nella guida forte del Seminario e negli interventi al clero, in tutte le sedi in cui gli veniva dato di prendere la parola.

Questo lo rese talora polemico e pungente nelle assemblee del clero, denunciando senza mezzi termini quelli che lui riteneva cedimenti alle mode correnti.

Il presbiterio veneziano, negli anni travagliati del dopo Concilio, ha conosciuto dibattiti, anche molto vivaci, e sofferenze, co-

me peraltro, con intensità diversa, tutta la Chiesa occidentale. Si deve certamente anche al Seminario, e a Don Giuliano in particolare, se una linea ecclesiale di equilibrio, che componesse continuità e rinnovamento, riuscì a prevalere, riportando serenità nella comunità veneziana.

Il Patriarcato di Venezia deve essere molto grato a Don Giuliano: la sua opera educativa, pur con i suoi limiti, ha creato mentalità e un preciso stile di vita nel presbitero, esercitando un influsso positivo sull'intera comunità ecclesiale. Per questo la sua persona e il suo servizio saranno ricordati in benedizione.

+ MARCO Card. CÈ
Patriarca emerito di Venezia

PREMESSA

LA GIOIA DI ESSERE SACERDOTE

Ringrazio il prof. don Fabio Tonizzi per aver accettato di visionare gli interventi che mons. Giuliano Bertoli ha tenuto in occasione degli incontri presbiterali in Seminario. È stato un lavoro paziente e puntuale che rende ora possibile pubblicare quei testi con delle note che ne facilitano la lettura e che li inquadrano nel contesto storico.

Si tratta di testi che si riferiscono ad una situazione ben precisa e per questo circoscritta. Ma tale elemento non sminuisce il loro valore. Gli anni del rettorato di mons. Bertoli sono stati attraversati da eventi che hanno trasformato radicalmente la comunità cristiana. Le sue parole ci riportano e ci aiutano a capire quel clima culturale ed ecclesiale.

«Sono sempre stato contento di aver accettato di servire il Signore nel Sacerdozio. Anche nelle difficoltà, nelle delusioni e nelle amarezze del ministero il Signore mi ha sempre sostenuto e mai mi ha fatto venir meno la serenità dello Spirito e la gioia di essere sacerdote» (Testamento spirituale).

La testimonianza che don Giuliano ci ha lasciato sta innanzitutto in questa ferma, decisa convinzione: essere prete è un dono bellissimo che procura serenità e gioia. È inoltre un bene prezioso e necessario per la comunità. Sono questi i pilastri che lo hanno sostenuto nel suo ministero pastorale. Si può proporre come scelta di vita ad altri solo ciò che si sperimenta come vero bene per sé e per la Chiesa. Solo chi è convinto che la vocazione al pre-